

# Casa di Riposo Serse Panizzoni



Allegato Delibera n. 15 del 26.03.2024

Procedura operativa riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, ai sensi del D.Lgs. n. 24 del 2023.

## *Art. 1 - Ambito di applicazione oggettivo*

1. La presente Procedura operativa, disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Ente Casa di Riposo "Serse Panizzoni" di Camisano Vicentino (VI) di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo;
2. Le disposizioni della presente Procedura operativa non si applicano:
  - a) alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate;
  - b) alle segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al decreto legislativo n. 24 del 2023, ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al decreto legislativo n. 24 del 2023;
  - c) alle segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;
3. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni nazionali o dell'Unione europea in materia di:
  - a. informazioni classificate;
  - b. segreto professionale forense e medico;
  - c. segretezza delle deliberazioni degli organi giurisdizionali;
4. Resta altresì ferma l'applicazione delle disposizioni di procedura penale, di quelle in materia di autonomia e indipendenza della magistratura, delle disposizioni sulle funzioni e attribuzioni del Consiglio superiore della magistratura, comprese le relative

# Casa di Riposo Serse Panizzoni



procedure, per tutto quanto attiene alla posizione giuridica degli appartenenti all'ordine giudiziario, oltre che in materia di difesa nazionale e di ordine e sicurezza pubblica di cui al *regio decreto, 18 giugno 1931, n. 773*, recante il *testo unico delle leggi di pubblica sicurezza*. Resta altresì ferma l'applicazione delle disposizioni in materia di esercizio del diritto dei lavoratori di consultare i propri rappresentanti o i sindacati, di protezione contro le condotte o gli atti illeciti posti in essere in ragione di tali consultazioni, di autonomia delle parti sociali e del loro diritto di stipulare accordi collettivi, nonché di repressione delle condotte antisindacali di cui all'*articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300*.

## **Art. 2 - Ambito di applicazione soggettivo**

1. Per la Casa di Riposo “Serse Panizzoni” di Camisano Vicentino (VI), le disposizioni della presente Procedura operativa si applicano alle persone di cui ai commi 3 o 4 dell’art. 3 del D. Lgs. 24/2023 che effettuano segnalazioni interne o esterne, divulgazioni pubbliche o denunce all'autorità giudiziaria o contabile delle informazioni sulle violazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) del medesimo D. Lgs. n.24 del 2023;
2. La presente Procedura operativa vale per tutti i dipendenti della Casa di Riposo “Serse Panizzoni” di Camisano Vicentino (VI);
3. Salvo quanto previsto nei commi 1 e 2 dell’art. 3 del D. Lgs. 24/2023, le disposizioni della presente Procedura operativa si applicano alle seguenti persone che segnalano, denunciano all'autorità giudiziaria o contabile o divulgano pubblicamente informazioni sulle violazioni di cui sono venute a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo:
  - a) i dipendenti della Casa di Riposo “Serse Panizzoni” di Camisano Vicentino (VI);
  - b) i lavoratori autonomi, ivi compresi quelli indicati al capo I della *legge 22 maggio 2017, n. 81*, nonché i titolari di un rapporto di collaborazione di cui all'*articolo 409 del codice di procedura civile e all'articolo 2 del decreto legislativo n. 81 del 2015*, che svolgono la propria attività lavorativa presso la Casa di Riposo “Serse Panizzoni” di Camisano Vicentino (VI);
  - c) i lavoratori o i collaboratori, che svolgono la propria attività lavorativa presso la Casa di Riposo “Serse Panizzoni” di Camisano Vicentino (VI) e che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;
  - d) i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso la Casa di Riposo “Serse Panizzoni” di Camisano Vicentino (VI);
  - e) i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso la Casa di Riposo “Serse Panizzoni” di Camisano Vicentino (VI);
  - f) gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso la Casa di Riposo “Serse Panizzoni” di Camisano Vicentino (VI).

# Casa di Riposo Serse Panizzoni



## Art. 3 - Canali di segnalazione interna

1. L'Ente Casa di Riposo "Serse Panizzoni" di Camisano Vicentino (VI) attiva propri canali di segnalazione, che garantiscano la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
2. La gestione del canale di segnalazione è affidata al Direttore;
3. Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso il numero di telefono dell'ufficio del Direttore ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole;
4. Per quanto riguarda le segnalazioni in forma informatica, l'Ente mette a disposizione una piattaforma informatica crittografata, disponibile nel sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione, fornita da *Trasparency Internation Italia* e *Whistleblowing Solutions* attraverso il progetto *WhistleblowingIT*. La piattaforma utilizza *GlobalLeaks*, il principale software open-source per il *whistleblowing*. Questo strumento garantisce, da un punto di vista tecnologico, la riservatezza della persona segnalante, dei soggetti menzionati nella segnalazione e del contenuto della stessa. Sulla piattaforma è caricato un questionario che guida la persona segnalante nel percorso della segnalazione attraverso domande aperte e chiuse, di cui alcune obbligatorie. Al termine della segnalazione la persona segnalante riceve un codice univoco di 16 cifre, con il quale può accedere alla segnalazione e dialogare in maniera bidirezionale con il soggetto ricevente, scambiare messaggi e inviare nuove informazioni. Tutte le informazioni contenute sulla piattaforma sono crittografate e possono essere lette solo da soggetti abilitati alla ricezione della segnalazione;
5. L'Ente Casa di Riposo "Serse Panizzoni" di Camisano Vicentino (VI) individua il Direttore, in quanto figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'*articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190*, per la gestione del canale di segnalazione interna.  
In tal senso, i canali di segnalazione interna sono costituiti dalla email istituzionale [anticorruzionepanizzoni@verimail.it](mailto:anticorruzionepanizzoni@verimail.it) e dalla piattaforma informatica messa a disposizione, per le note scritte in busta chiusa indirizzate al Direttore, per le segnalazioni orali mediante appuntamenti nell'ufficio del Direttore.
6. La segnalazione interna presentata ad un soggetto diverso da quello indicato nei commi 2, 4 e 5 dell'art. 3 del D. Lgs. 24/2023 è trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.

# Casa di Riposo Serse Panizzoni



## **Art. 4 - Gestione del canale di segnalazione interna**

Nell'ambito della gestione del canale di segnalazione interna, il Direttore svolge le seguenti attività:

- a) rilascia alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- b) mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante e può richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
- c) dà diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- d) fornisce riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione;
- e) mette a disposizione informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne. Le suddette informazioni sono esposte e rese facilmente visibili nei luoghi di lavoro, nonché accessibili alle persone che pur non frequentando i luoghi di lavoro intrattengono un rapporto giuridico in una delle forme di cui all'articolo 3, commi 3 o 4. Per queste finalità, l'ente Casa di Riposo "Serse Panizzoni" di Camisano Vicentino (VI) pubblica la presente procedura operativa sul sito istituzionale.

## **Art. 5 – Gestione dei dati personali, Riservatezza e anonimato, Tutele e protezione**

Il soggetto ricevente è tenuto a trattare le segnalazioni preservandone la riservatezza. Le informazioni relative all'identità del soggetto segnalante, del soggetto segnalato e di ogni altra persona menzionata nella segnalazione sono trattate secondo i principi di confidenzialità. Allo stesso modo, sono trattate in modo confidenziale anche tutte le informazioni contenute nella segnalazione.

L'identità della persona segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso. La conoscenza delle segnalazioni e dei relativi atti di accertamento sono sottratti anche al diritto all'accesso amministrativo da parte dei soggetti interessati.

L'unico motivo di possibile rivelazione dell'identità della persona segnalante può avvenire nel caso in cui gli atti di accertamento siano inoltrati presso una procura ordinaria o contabile e la conoscenza della stessa sia necessaria ai fini del diritto di difesa durante un procedimento giudiziario ordinario o contabile presso la Corte dei conti.

La riservatezza è garantita attraverso strumenti tecnologici, quali la piattaforma crittografata per le segnalazioni e un protocollo riservato, e all'interno di processi organizzativi volti a minimizzare la circolazione delle informazioni.

# Casa di Riposo Serse Panizzoni



È possibile anche l'invio di segnalazioni anonime. Il soggetto ricevente può decidere se processarle o meno. In ogni caso, le segnalazioni vengono trattate secondo gli stessi principi di riservatezza.

Tuttavia, nel caso di segnalazioni anonime, il soggetto ricevente non ha conoscenza dell'identità della persona segnalante e potrebbe involontariamente esporlo durante le attività di accertamento.

Le segnalazioni ricevute, le attività di accertamento e le comunicazioni tra la persona segnalante e la persona ricevente sono documentate e conservate in conformità alle prescrizioni in materia di riservatezza e protezione dei dati.

Le segnalazioni contengono dati personali e possono essere trattate e mantenute solo per il tempo necessario al loro trattamento: questo tempo comprende l'analisi, le attività di accertamento e quelle di comunicazione degli esiti, oltre a una eventuale tempistica ulteriore per possibili commenti aggiuntivi. In nessun caso le segnalazioni saranno conservate oltre i 5 anni successivi alla comunicazione dell'esito delle attività di accertamento alla persona segnalante.

Per quanto riguarda l'accesso ai dati personali, questi sono conosciuti solo dal soggetto ricevente e, se indicato in specifico atto organizzativo, dai membri dello staff di supporto alla gestione della segnalazione.

Nel corso delle attività di accertamento il soggetto ricevente può condividere con altre funzioni dell'ente informazioni preventivamente anonimizzate e minimizzate rispetto alle specifiche attività di competenza di queste ultime.

La persona cui si fa riferimento nella segnalazione come responsabile del sospetto di illecito beneficia di misure di protezione dell'identità analoghe a quelle della persona segnalante e delle altre persone menzionate nella segnalazione.

In aggiunta alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante e dei soggetti menzionati nella segnalazione, nonché del contenuto della stessa, esistono altre forme di tutela garantite attraverso questa procedura.

Viene infatti garantita protezione alla persona segnalante contro ogni forma di ritorsione o discriminazione che dovesse subire in seguito e a causa di una segnalazione. Per ritorsione si intende qualsiasi azione o omissione minacciata o reale, diretta o indiretta, collegata o derivante da segnalazioni di illeciti effettivi o sospetti, che causi o possa causare danni fisici, psicologici, danni alla reputazione della persona, perdite economiche.

## **Art. 6 - Sanzioni**

Il Decreto Legislativo n.24/2023 prevede sanzioni amministrative, irrogabili da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in caso di violazione delle norme sul whistleblowing.

Le sanzioni riguardano in modo specifico eventuali ritorsioni contro i soggetti segnalanti, violazioni dell'obbligo di riservatezza, il boicottaggio a un tentativo di segnalazione, la

# Casa di Riposo Serse Panizzoni



mancata presa in carico di una segnalazione o un'insufficiente attività istruttoria avviata in seguito alla stessa.

Sono altresì sanzionabili gli abusi del sistema di segnalazione, con possibili sanzioni per colui che calunnia o diffama un altro soggetto a mezzo della procedura.

L'amministrazione può procedere disciplinarmente contro i soggetti responsabili di queste condotte.

## ***Art. 7 – Canali esterni per le segnalazioni***

Al di fuori della procedura interna per le segnalazioni, la legge permette di effettuare anche segnalazioni esterne all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La persona segnalante può segnalare esternamente all'ente qualora abbia già effettuato una segnalazione a cui non è stato dato seguito, qualora abbia fondati motivi di ritenere che a una segnalazione interna non sia dato seguito o che questa possa determinare un rischio di ritorsione o qualora abbia fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Le modalità di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione sono disponibili alla pagina dedicata sul sito dell'ANAC: [anticorruzione.it/-/whistleblowing](http://anticorruzione.it/-/whistleblowing).

Esistono condizioni ulteriori per cui una persona segnalante possa effettuare una divulgazione pubblica: il mancato riscontro a una segnalazione interna o esterna previamente effettuata, un pericolo imminente o palese per l'interesse pubblico, fondati motivi che una segnalazione interna non verrà trattata o che le prove della stessa possano essere distrutte o occultate.

## ***Art. 8 - Disposizioni finali***

1. Per quanto non disciplinato, si applica il rinvio al D.Lgs. n. 24 del 2023.